

Sfilata di taglie normali per la Festa della donna

Stylist, modelle e pubblicitari sono tutti studenti

SARA STRIPPOLI

STUDENTESSE stylist e studentesse modelle. Quest'anno la festa delle donne si celebra così, con una sfilata per «taglie normali» che va in scena martedì sera alle 20,30 nella cornice glamour del Museo del Cinema. Ingresso gratuito, pubblico variegato per età e forse anche genere, messaggio chiaro contro gli stereotipi che alla moda chiede corpi da anoressiche. Le modelle-stiliste frequentano l'Istituto d'Arte Passoni e il professore Willy Beck che ieri le accompagnava alla presentazione delle iniziative per l'8 marzo era giustamente orgoglioso del lavoro delle sue ragazze, nel loro doppio ruolo di mannequin in passerella e stiliste impegnate a confezionare la loro collezione nell'atelier didattico della scuola. Il contributo degli

adolescenti non si ferma qui. Nei panni di pubblicitari (parole e grafica) che hanno studiato i manifesti della sfilata, ancora una volta studenti, in questo caso dell'Istituto Albe Steiner. Sono loro che hanno coniato i due slogan: «Siamo così. Fuori dagli schemi» e «Siamo così. La bellezza non ha misure». In un'immagine una ragazza con look asiatico che sfoggia su spalle e braccia un tatuaggio coraggioso; nell'altra una bella moretta che indossa vecchi metri delle sarte come insolite collane. Il commento è dell'assessore comunale alle pari opportunità Marta Levi. Che presenta il pacchetto di proposte del Comune per la festa delle donne: «Vogliamo proporre un'immagine femminile positiva, non succube delle stereotipo diffuso della magrezza, che incide pesantemente sui comportamenti alimentari degli adolescenti». Ideale conti-

nuazione di quella proposta di dotare i negozi di bollino blu contro l'anoressia, presentata dalla commissione pari opportunità di Palazzo Civico. Sempre alla Mole, la stessa sera, gli spettatori saranno accompagnati in otto diversi punti del Museo del Cinema, dove otto attori racconteranno la storia di una donna che ha subito discriminazioni sul lavoro. Narrazione di esperienze reali tratte da un blog, punto di partenza di Pari & Dis-pari, lo spettacolo realizzato dall'associazione Tedacà in scena il 14 aprile alla Cavallerizza per Biennale Democrazia.

Un flash back di qualche giorno. Questo sabato, alle 18, la Mole Antonelliana si illuminerà di rosa. Sarà presente Marisela Ortiz, dell'associazione Nuestras Hijas de Regreso a Casa, cittadina onoraria di Torino, impegnata nella lotta al femminicidio a Ciudad Juarez

in Messico. L'installazione è firmata da Laura Fusco.

Martedì 8 marzo torna protagonista anche l'associazione Di Nuovo, fra le sigle che hanno organizzato la manifestazione del 13 febbraio che ha portato in piazza centomila persone. Dalle 14 alle 19, in piazza Carignano ci sarà un women' corner, un angolo di anglosassone tradizione dal quale le donne si alterneranno per invettive e interventi di pochi minuti.

E dopo le promesse di Piero Fassino, dalla direzione del Pd in programma oggi pomeriggio all'hotel Golden Palace uscirà la proposta di arrivare ad una vera democrazia paritaria nelle liste elettorali, nelle giunte e anche nelle nomine di secondo livello. Prima firmataria Lucia Centillo, l'iniziativa potrebbe causare fibrillazioni fra politici maschi, preoccupati per il possibile dimezzamento delle poltrone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le curiosità

LA MOLE ROSA

Sabato pomeriggio, alle 18, la Mole Antonelliana si illuminerà di rosa, con un'installazione firmata da Laura Fusco

LO STRISCIONE

Da ieri è comparso, sulla facciata di Palazzo Civico, uno striscione: «Ni una Mas/Non una di più». Mai più femminicidio

BILANCIO DI GENERE

Martedì 8 marzo Palazzo Civico, alle 14,30, presenta il suo bilancio di genere per l'anno 2009/2010. Con gli assessori Levi e Passoni

LA SFILATA

Martedì sera, al Museo del Cinema, ore 20:30, ci sarà la sfilata «per donne di taglia normale». Stiliste e modelle sono studentesse



SIAMO COSÌ
la bellezza non ha misure
8 Marzo 2011
sfilata di moda a cura del Liceo Artistico Istituto d'Arte ALDO PASSONI

LO SLOGAN

E' stato pensato dai ragazzi dell'Albe Steiner lo slogan per la festa

L'iniziativa del Comune con allieve e ragazzi degli istituti Passoni e Albe Steiner

Le iscritte al Pd chiedono la metà dei posti in lista alle prossime comunali

